



– CIRCOSCRIZIONE N. 3 Bondone –

VERBALE N. 2

L'anno duemilaventisei il giorno ventiquattro del mese di febbraio alle ore 20.30, in seguito a convocazione disposta con regolari avvisi recapitati a termini di legge ai Consiglieri, si è riunito, in seduta pubblica nella sala Consiglio di via di Revolta, 4 – Sopramonte il Consiglio circoscrizionale

Presenti:	A/P	Ora entrata	Ora uscita
CAINELLI NICOLE	A.G.	/	/
CAPPELLETTI DENIS	A.G.	/	/
DAPRA' DENNIS	P	20.30	22.20
MENESTRINA ALESSIO	P	20.30	22.20
NONES EZIO	P	20.30	22.20
OLIANA SHARON	P	20.30	22.20
OSELE ANDREA	P	20.30	21.45
ROSSATO KATIA		Entra alle ore 20.45	22.20
SCIASCIA GIUSEPPE	P	20.30	22.20
SESTER DANIELE	P	20.30	22.20

ALTRI PRESENTI: //

Assente giustificato: Cainelli Nicole, Cappelletti Denis. Katia Rossato.

Consiglieri presenti n. 7 (sette).

Assume la Presidenza il signor Dennis Daprà

Partecipa la Segretaria circoscrizionale Coser Alessandra

Alle ore 20.30, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'ordine del giorno sotto indicato e nomina scrutatori (art. 12 c. 4 Regolamento del decentramento) i consiglieri: Menestrina Alessio e Sester Daniele.

ORDINE DEL GIORNO:

1. Documento ai sensi dell'art.27, comma 2 lettera b) del Regolamento del Decentramento dei Consiglieri circoscrizionali Katia Rossato e Andrea Osele del

Servizio Circoscrizioni e Servizi Demografici

Circoscrizione Bondone
via di Revolta, 4 | 38123 Trento
tel. 0461 889892
circoscrizione.bondone@comune.trento.it



Gruppo Consiliare Giorgia Meloni Fratelli d'Italia avente ad oggetto "Aggiornamento sulla mappatura (DAE), indicazioni sul territorio e promozione dei corsi di formazione per i cittadini della Circoscrizione Bondone".

2. Documento ai sensi dell'art.27, comma 2 lettera b) del Regolamento del Decentramento dei Consiglieri circoscrizionali Katia Rossato e Andrea Osele del Gruppo Consiliare Giorgia Meloni Fratelli d'Italia avente ad oggetto "Richiesta intervento manutentivo attraversamenti pedonali – Sopramonte".

3. Nominativi componenti Gruppo di Lavoro denominato "Gestione Usi Civici fraz. Cadine". Approvazione costituzione ai sensi dell'art. 39 del Regolamento del Decentramento.

4. Proposta ai sensi dell'art.27, comma 2 lettera a) del Regolamento del Decentramento, del Presidente Dennis Daprà, del Consigliere circoscrizionale Andrea Osele del Gruppo Consiliare Giorgia Meloni Fratelli d'Italia e del Consigliere circoscrizionale Daniele Sester del Gruppo consiliare PD Partito Democratico del Trentino, avente ad oggetto "Proposta della Circoscrizione Bondone n. 3 in merito alla modifica del PRG – Piano Regolatore Generale al fine di individuare alcune aree da destinarsi a futuri stalli per i residenti".

5. Documento ai sensi dell'art. 27, comma 2 lettera b) del Regolamento del Decentramento, della Consigliera circoscrizionale Sharon Oliana del Gruppo consiliare PD Partito Democratico del Trentino, avente ad oggetto "Riqualficazione e manutenzione del parco giochi di Vigolo Baselga"

6. Documento ai sensi dell'art.27, comma 2 lettera b) del Regolamento del Decentramento, del Presidente Dennis Daprà, avente ad oggetto "Richiesta implemento videosorveglianza nella Circoscrizione n. 3 del Bondone".

7. Interrogazione al Presidente della Circoscrizione Dennis Daprà, ai sensi dell'art. 21, comma 3 del Regolamento del Decentramento dei Consiglieri circoscrizionali Katia Rossato e Andrea Osele del Gruppo Consiliare Giorgia Meloni Fratelli d'Italia, avente ad oggetto "A Cadine le terre del bypass ferroviario?"

8. Ripartizione risorse finanziarie relative ai compiti attribuiti al Consiglio circoscrizionale anno 2026. Variazione.

9. Valutazione domande di contributo Anno 2026. Approvazione

10. Comunicazioni del Presidente.

11. Eventuali comunicazioni dei Consiglieri circoscrizionali.

Presidente: chiede di anticipare la discussione del punto n. 2 inserito all'ordine del giorno.

Pone in votazione la richiesta.

Consiglieri presenti: 7 (sette)

Favorevoli: 7 (sette)

Contrari: /

Astenuti: /

Punto n. 1

Documento ai sensi dell'art.27, comma 2 lettera b) del Regolamento del Decentramento dei Consiglieri circoscrizionali Katia Rossato e Andrea Osele del Gruppo Consiliare Giorgia Meloni Fratelli d'Italia avente ad oggetto "Richiesta intervento manutentivo attraversamenti pedonali – Sopramonte".

Il consigliere circoscrizionale Andrea Osele legge il seguente documento:

"Premesso che

Le strisce bianche parallele sull'asfalto, comunemente dette strisce pedonali, hanno lo scopo di garantire un attraversamento sicuro ai pedoni. Tuttavia, quando risultano scolorite, poco visibili o usurate, diventano un serio fattore di pericolo. La scarsa visibilità può indurre i conducenti a non accorgersi dell'attraversamento, soprattutto in condizioni di pioggia, scarsa illuminazione o



traffico intenso, aumentando il rischio di incidenti. Per questo motivo, una corretta manutenzione della segnaletica orizzontale è fondamentale per la sicurezza stradale.

Il Codice della Strada, all'art. 40, stabilisce che i segnali orizzontali, tracciati sulla carreggiata, hanno la funzione di regolare la circolazione, guidare gli utenti della strada e fornire prescrizioni o utili indicazioni sui comportamenti da adottare. In particolare, il comma 11 prevede che, in corrispondenza degli attraversamenti pedonali, i conducenti dei veicoli debbano dare la precedenza ai pedoni che si accingono ad attraversare la strada o che abbiano già iniziato l'attraversamento.

L'articolo 191 del Codice della Strada impone ai conducenti l'obbligo di dare la precedenza ai pedoni che transitano sugli attraversamenti pedonali o che si trovano nelle loro immediate prossimità, rallentando gradualmente e, se necessario, fermandosi.

Considerato che

Le strisce bianche parallele rappresentano un elemento essenziale per la sicurezza dei pedoni, ma quando non sono ben visibili perdono gran parte della loro efficacia preventiva.

La segnaletica orizzontale relativa agli attraversamenti pedonali presenti sulla S.P. 85, nelle tratte non regolate da lanterne semaforiche, risulta in larga parte poco visibile, in particolare nelle ore notturne e in condizioni di pioggia, con conseguenti potenziali rischi per la sicurezza delle persone che attraversano in corrispondenza di tali passaggi pedonali.

Tutto ciò premesso,

il Consiglio Circostrizionale chiede al Sindaco e alla Giunta Comunale:

di richiedere la corretta manutenzione della segnaletica orizzontale, l'installazione di ulteriore segnaletica verticale, nonché l'adeguata illuminazione degli attraversamenti pedonali, analogamente a quanto già realizzato presso alcuni passaggi pedonali situati nella parte bassa e nella parte alta dell'abitato di Sopramonte”.

Il Presidente propone di emendare il documento aggiungendo la seguente richiesta “*di installare sulla S.P. 85, all'altezza del civico n. 16 (via Strada di Spineda) Sopramonte, un dissuasore di velocità elettronico luminoso con visualizzazione in tempo reale della velocità rilevata per invitare gli automobilisti al rallentamento”.*

Il Consigliere circostrizionale Andrea Osele propone di modificare il dispositivo del documento come segue “*di richiedere la corretta manutenzione della segnaletica orizzontale, l'installazione di ulteriore segnaletica verticale, nonché l'adeguata illuminazione degli attraversamenti pedonali a Sopramonte e Vigolo Baselga, analogamente a quanto già realizzato presso alcuni passaggi pedonali situati nella parte bassa e nella parte alta dell'abitato di Sopramonte, al fine di garantire la massima sicurezza”.*

Il Presidente pone in votazione il documento, con gli emendamenti:

Consiglieri presenti: 7 (sette)

Favorevoli: 7 (sette)

Contrari: /

Astenuti: /

Punto n. 2

Nominativi componenti Gruppo di Lavoro denominato “Gestione Usi Civici fraz. Cadine”:
approvazione costituzione ai sensi dell'art. 39 del Regolamento del Decentramento.

Il Presidente richiama il verbale di deliberazione n. 9 di data 19 gennaio 2026 con il quale è stato istituito il Gruppo di Lavoro denominato “Gestione Usi Civici Frazione Cadine”; formato per valutare ed esprimersi in merito a proprietà gravate da uso civico della Frazione di Cadine. Ricorda che nel medesimo verbale di deliberazione è stato approvato di rinviare a successiva



deliberazione la nomina ed il numero di componenti del Gruppo di Lavoro
Procede con la lettura dei quattordici componenti che costituiranno il Gruppo di Lavoro,
coordinato dal Consigliere circoscrizionale Ezio Nones.
Chiede di nominare i componenti per votazione palese.
I Consiglieri circoscrizionali condividono all'unanimità.
Prosegue con le votazioni:

Votazione palese

Consiglieri presenti: 8 (otto)
Favorevoli: 8 (otto)
Contrari: /
Astenuiti: /

Costituzione Gruppo di lavoro

Consiglieri presenti: 8 (otto)
Favorevoli: 8 (otto)
Contrari: /
Astenuiti: /

Immediata eseguibilità

Consiglieri presenti: 8 (otto)
Favorevoli: 8 (otto)
Contrari: /
Astenuiti: /

Punto n. 3

Documento ai sensi dell'art.27, comma 2 lettera b) del Regolamento del Decentramento dei Consiglieri circoscrizionali Katia Rossato e Andrea Osele del Gruppo Consiliare Giorgia Meloni Fratelli d'Italia avente ad oggetto "Aggiornamento sulla mappatura (DAE), indicazioni sul territorio e promozione dei corsi di formazione per i cittadini della Circoscrizione Bondone".

La Consigliera circoscrizionale Katia Rossato legge il seguente documento:

"Premesso che

- "L'arresto cardiaco improvviso rappresenta una delle principali emergenze sanitarie extra-ospedaliere: ogni anno in Italia si stimano circa 60.000 casi, con una sopravvivenza media nazionale pari a circa il 6,6%, valore significativamente inferiore alla media europea;*
- Le probabilità di sopravvivenza sono strettamente correlate alla tempestività dell'intervento: ogni minuto di ritardo nella defibrillazione riduce le possibilità di sopravvivenza prima dell'arrivo dei soccorsi avanzati.*
- La presenza capillare di defibrillatori automatici esterni (DAE) sul territorio rappresenta un elemento strategico per la tutela della salute pubblica. Sebbene siano progettati per essere utilizzati anche da personale non sanitario, il loro impiego da parte dei cittadini rimane limitato, nonostante la disponibilità dei dispositivi in luoghi pubblici.*
- La Circoscrizione Bondone, caratterizzata da un territorio misto urbano e montano, presenta diverse postazioni DAE: dispositivi già installati a Sopramonte e Vason, installazione in corso a cadine e richieste di ulteriori postazioni a Baselga del Bondone e Vigolo Baselga. E' quindi fondamentale garantire accessibilità, funzionalità e facile individuazione dei SAE da parte della popolazione.*
- In località Vason, il DAE è stato installato senza la dovuta attenzione, non tenendo conto degli sbalzi termici tipici dell'ambiente montano. Attualmente il dispositivo si trova a Trento per manutenzione, poiché la cassetta esistente non garantisce il mantenimento della corretta*



temperatura, situazione confermata anche dagli operatori intervenuti. Inoltre, la segnalazione della postazione è stata realizzata tramite un cartello insufficiente a garantire una visibilità immediata e adeguata in caso di emergenza.

- Sul territorio vengono organizzati corsi BLSD (tradotto dall'inglese "corsi di primo soccorso e defibrillazione precoce") per l'abilitazione all'uso del DAE, raccolti ai cittadini e gestiti da associazioni o enti formalmente riconosciuti o accreditati dalla provincia Autonoma di Trento in conformità alle procedure previste per la formazione di personale non sanitario.

Considerato che

- Una mappatura aggiornata, completa e facilmente consultabile dei DAE presenti nella Circoscrizione Bondone, costituisce un elemento essenziale per la sicurezza della popolazione.

- Il sito istituzionale del Comune di Trento rappresenta uno strumento fondamentale per informare i cittadini sia sulla dislocazione dei DAE, sia sull'offerta formativa relativa ai corsi BLSD; tuttavia, allo stato attuale, nonostante sia indicata una data di ultimo aggiornamento al 15 gennaio 2026, la mappatura pubblicata non riporta i dispositivi presenti nella Circoscrizione Bondone.

- I DAE sono dispositivi salvavita la cui efficacia dipende dalla corretta conservazione e dal funzionamento costante. L'esposizione a temperature non adeguate o a forti sbalzi termici, tipici dei contesti montani, può comprometterne la piena operatività. L'installazione dei DAE in aree esterne o climaticamente critiche deve avvenire utilizzando cassette termo-controllate, adeguatamente illuminate, in grado di garantire la disponibilità e la funzionalità del dispositivo in ogni momento.

- La promozione dei corsi BLSD e la diffusione della cultura del primo soccorso rappresentano strumenti essenziali per rendere la comunità più sicura, favorendo una risposta immediata ed efficace alle emergenze cardiache.

Tutto ciò premesso

Il Consiglio Circoscrizionale chiede al Sindaco e alla Giunta Comunale:

1. Aggiornare e mantenere costantemente aggiornata la pagina del sito istituzionale del Comune di Trento relativa alla mappatura dei DAE nella Circoscrizione Bondone, rendendo le informazioni facilmente accessibili e consultabili dai cittadini, includendo tutte le postazioni esistenti e quelle in fase di installazione.

2. Installare sul territorio della Circoscrizione segnaletica chiara, uniforme e ben visibile, volta a indicare la posizione del DAE, per consentirne la rapida individuazione in caso di emergenza, in conformità con gli standard nazionali di cardioprotezione.

3. Promuovere in maniera istituzionale e informativa, tramite il sito del Comune e i canali ufficiali della Circoscrizione Bondone, i corsi BLSD rivolti ai cittadini, esclusivamente se erogati da enti accertati o accreditati dalla Provincia Autonoma di Trento o altre autorità competenti, fornendo informazioni complete su:

- date e orari dei corsi;
- modalità di iscrizione e contatti degli enti formatore;
- durata e contenuti del corso;
- certificazione finale rilasciata e validità della stessa.

4. Favorire il coordinamento tra Circoscrizione, enti accreditati e associazioni riconosciute, anche attraverso iniziative congiunte di informazione e sensibilizzazione, per diffondere la cultura del primo soccorso e aumentare la partecipazione ai corsi BLSD validi e certificati.

5. Verificare la conformità delle postazioni DAE presenti sul territorio della Circoscrizione Bondone, con particolare riferimento alle aree montane come Vason, prevedendo:

- l'installazione di cassette termo-controllate, adeguatamente illuminate e idonee alle condizioni climatiche locali;
- l'uso di segnaletica adeguata, uniforme e facilmente individuabile;
- controlli periodici di funzionamento e manutenzione dei dispositivi per garantirne la piena operatività in caso di emergenza.



6. *Sensibilizzare la popolazione sull'importanza dell'accesso al DAE e sulla partecipazione ai corsi BLS-D, attraverso campagne informative, eventi locali e comunicazioni periodiche sui canali ufficiali della Circostrizione e del Comune."*

Il Presidente, in riferimento al documento in oggetto e a seguito di accertamenti svolti presso gli uffici del Comune di Trento, informa che il malfunzionamento della postazione di Vason è in fase di risoluzione. I tecnici sono intervenuti per la riparazione della cassetta termosaldada, il cui montaggio è previsto a breve. Successivamente, si procederà al riposizionamento del DAE.

Aggiunge che i tecnici comunali e il Vigile di Quartiere garantiscono un monitoraggio costante del territorio con controlli periodici e di prossimità. A breve verrà posata la nuova segnaletica. Condivide l'utilità della formazione DAE, ma ritiene esaustive le informazioni e le procedure fornite dagli uffici comunali.

Accoglie l'osservazione della Consigliera Katia Rossato ed afferma che invierà una nota all'amministrazione comunale per implementare il sito in corso di sviluppo.

Passa la parola ai Consiglieri circostrizionali.

Il consigliere circostrizionale Giuseppe Sciascia condivide la proposta di limitare la richiesta ai soli corsi informativi destinati alla cittadinanza.

La consigliera Sharon Oliana afferma che il funzionamento dei defibrillatori è costantemente monitorato dai tecnici preposti. E' favorevole alla realizzazione di corsi informativi per la cittadinanza.

Il Presidente pone in votazione l'approvazione del documento:

Consiglieri presenti:	8 (otto)
Favorevoli:	2 (due)
Contrari:	1 (uno)
Astenuti:	5 (cinque)

Punto n. 4

Proposta ai sensi dell'art.27, comma 2 lettera a) del Regolamento del Decentramento, del Presidente Dennis Daprà, del Consigliere circostrizionale Andrea Osele del Gruppo Consiliare Giorgia Meloni Fratelli d'Italia e del Consigliere circostrizionale Daniele Sester del Gruppo consiliare PD Partito Democratico del Trentino, avente ad oggetto "Proposta della Circostrizione Bondone n. 3 in merito alla modifica del PRG – Piano Regolatore Generale al fine di individuare alcune aree da destinarsi a futuri stalli per i residenti".

Il Presidente legge il documento scritto insieme ai Presidenti delle Commissioni di lavoro circostrizionali "Mobilità, Agricoltura e Vivibilità urbana" e "Ambiente, Territorio e Lavori Pubblici" come di seguito indicato:

"La Circostrizione, nell'ambito delle proprie funzioni consultive e di rappresentanza del territorio, ritiene opportuno esprimere una proposta per l'aggiornamento dell'attuale PRG - Piano Regolatore Generale in merito all'ipotesi di realizzazione di nuove aree parcheggio.

Il tema della dotazione di parcheggi si configura oggi come una delle principali criticità urbanistiche, direttamente connessa alla crescente motorizzazione privata e al conseguente squilibrio tra domanda e offerta di spazi di sosta. Tale condizione produce effetti rilevanti sulla qualità della vita urbana e sulla sicurezza della circolazione, come evidenziato dalla diffusione di fenomeni di sosta irregolare.

In coerenza con gli obiettivi del Piano Regolatore Generale, e in particolare con le disposizioni relative alla mobilità, alla dotazione di standard urbanistici e alla vivibilità dei centri abitati, la



Commissione Mobilità, Agricoltura e Vivibilità ha avviato una ricognizione ed individuato alcune aree potenzialmente idonee alla realizzazione di nuovi stalli di sosta, suddivise per frazione.

Nel corso della seduta congiunta del 15 gennaio 2026 delle Commissioni "Mobilità, Agricoltura e Vivibilità urbana", presieduta dal Consigliere circoscrizionale Andrea Osele, e "Ambiente, Territorio

e Lavori Pubblici", presieduta dal Consigliere circoscrizionale Daniele Sester, è stata condivisa la proposta di sottoporre al Consiglio Circoscrizionale e successivamente al Comune l'avvio delle procedure tecniche e urbanistiche finalizzate alla verifica di compatibilità delle aree individuate con la pianificazione vigente, nonché alla valutazione della loro effettiva trasformabilità ai sensi del PRG e nel processo di aggiornamento dello stesso.

A seguito del confronto, il numero delle particelle fondiarie ritenute meritevoli di approfondimento è stato ampliato, demandando ai tecnici comunali le necessarie analisi urbanistiche, catastali e progettuali.

Di seguito vengono riportate le aree individuate divise per ogni frazione.

Comune Catastale 355 – Sopramonte

Sono state individuate le seguenti particelle:

p.f. 2095/1; 2096; 748/1; 748/2; 169/4; 169/6.

In particolare, per le particelle 748/1, 748/2, 169/4 e 169/6, si ritiene di interesse valutare lo spostamento del volume attualmente presente sulle particelle 169/4 e 169/6 verso il limite opposto, in corrispondenza della particella 748/1, al fine di consentire anche un miglioramento della viabilità urbana.

Per la p.f. 2095/1 se per motivazioni tecnico economiche non fosse possibile procedere con la realizzazione di stalli su questa particella si fa presente che per l'adiacente particella 2098/1 è stato seguito il percorso di cambio di destinazione d'uso che ha permesso la realizzazione di un parcheggio pubblico.

Comune Catastale 50 – Cadine

Sono state individuate le seguenti particelle:

p.f. 1104; 591/1 (fascia stradale); 590/2; 625; 626/1; 626/2; 626/3; 626/4; 624/2.

In particolare, la particella 1104 risulta già oggetto di analisi finalizzata alla realizzazione di stalli a servizio della futura area verde. Si propone di ampliare tale area di parcheggio, valutando la possibilità di utilizzare anche le particelle confinanti (625, 626/1, 626/2, 626/3, 626/4 e 624/2).

La particella 591/1 confina con la strada interna della frazione, attualmente utilizzata anche per la sosta dei residenti. Al fine di regolarizzare la sosta, si propone di valutare la realizzazione di alcuni stalli lungo il margine stradale.

Nella medesima area si ritiene inoltre utile la realizzazione di ulteriori stalli sulla particella 590/2.

Comune Catastale 432 – Vigolo

Sono state individuate le seguenti particelle:

p.f. 650; 651; 652; 1215; 575/2.

Comune Catastale 17 – Baselga

Sono state individuate le seguenti particelle:

p.f. 166/1; 166/2; 275; 355/1; 162/1.

La Circoscrizione ribadisce infine la propria disponibilità a partecipare, nei limiti delle proprie competenze, a momenti di confronto e approfondimento che l'Amministrazione comunale vorrà attivare nelle fasi successive, al fine di contribuire a un processo decisionale informato, trasparente e coerente con le esigenze del territorio".

Il Consigliere circoscrizionale Ezio Nones ritiene inopportuno aver avanzato proposte sulle aree senza aver prima consultato un tecnico del Comune di Trento per la necessaria conferma. Ricorda che nell'anno 2027 è prevista la revisione del PRG.

Il Consigliere circoscrizionale Andrea Osele segnala che il presente intervento è stato



eseguito su diretta indicazione del Sindaco

Alla voce Comune Catastale 432 Vigolo, propone di inserire la p.f. 641.

Il Presidente pone in votazione l'approvazione del documento con le proposte:

Consiglieri presenti: 8 (otto)
Favorevoli: 7 (sette)
Contrari: /
Astenuti: 1 (uno)

Punto n. 5

Documento ai sensi dell'art. 27, comma 2 lettera b) del Regolamento del Decentramento, della Consigliera circoscrizionale Sharon Oliana del Gruppo consiliare PD Partito Democratico del Trentino, avente ad oggetto "Riqualificazione e manutenzione del parco giochi di Vigolo Baselga"

La Consigliera circoscrizionale Sharon Oliana legge il seguente documento:

"Le aree verdi e i parchi gioco rappresentano degli spazi fondamentali per la socializzazione, lo sviluppo psico-fisico e il diritto al gioco dei bambini.

Il parco giochi situato nel paese di Vigolo Baselga offre un'opportunità d'incontro e di attività ludica non solo per i bambini, ma anche per i genitori che possono giocare con le figlie e i figli e creare un dialogo tra le famiglie.

Questo parco giochi situato in via 12 settembre, 3 richiede la manutenzione dei giochi che attualmente sono già presenti, come il rinnovo delle scale per salire sullo scivolo essendo che gli scalini sono troppo distanti l'uno dall'altro, in quanto non favoriscono la salita ai bambini più piccoli.

Un'altra criticità riguarda il terreno dove è situato questo parco giochi perché ha diverse aree che richiedono un intervento urgente per la ripiantumazione dell'erba. Inoltre, si richiede l'installazione di due dondoli, così da creare un ambiente ludico anche per le famiglie che hanno bambini di un'età inferiore ai 6 anni.

Tendendo conto che nel paese di Vigolo Baselga ha luogo l'unico asilo nido della circoscrizione e questa zona del parco giochi può essere un punto d'incontro per le diverse famiglie nel momento in cui si ricongiungono con i loro bambini, la circoscrizione del Bondone chiede al Sindaco ed alla Giunta comunale di:

- intervenire con urgenza per la ripiantumazione dell'erba;*
- Intervenire sulla manutenzione dei giochi già attualmente in uso;*
- Installare dei nuovi giochi come i dondoli".*

I Consiglieri circoscrizionali chiedono di inserire nel documento l'installazione di una fontanella da collegare alla rete idrica.

Il Consigliere circoscrizionale Daniele Sester sostiene l'importanza di creare un parco giochi per la prima infanzia, inteso come luogo di socializzazione.

Il Presidente terminati gli interventi pone in votazione il documento con la modifica:

Consiglieri presenti: 8 (otto)
Favorevoli: 8 (otto)
Contrari: /
Astenuti: /



Punto n. 6

Documento ai sensi dell'art. 27, comma 2 lettera b) del Regolamento del Decentramento, del Presidente Dennis Daprà, avente ad oggetto "Richiesta implemento videosorveglianza nella Circoscrizione n. 3 del Bondone".

Il Presidente legge il seguente documento:

"Alla luce delle numerose segnalazioni pervenute da parte dei residenti della Circoscrizione n. 3 del Bondone in merito a furti in abitazione e tentativi di effrazione che periodicamente si verificano sul territorio circoscrizionale, nonché della richiesta espressa dagli stessi cittadini di potenziare i sistemi di controllo del territorio, il Consiglio Circoscrizionale ritiene opportuno valutare l'implementazione, laddove possibile, di sistemi di videosorveglianza al fine di garantire un monitoraggio più efficace e di supportare l'operato delle forze dell'ordine nella raccolta di informazioni utili all'individuazione di eventuali responsabili di atti illeciti.

Si confida che tali interventi possano contribuire ad aumentare la sicurezza percepita e reale dei cittadini, favorendo una maggiore tutela del territorio e del patrimonio privato.

Alla luce di quanto sopra,

il Consiglio della Circoscrizione n. 3 del Bondone chiede al Sindaco e alla Giunta Comunale:

- l'installazione di sistemi di videosorveglianza agli accessi e alle uscite delle frazioni della Circoscrizione, dotati di tecnologia per la lettura delle targhe dei veicoli, al fine di consentire il monitoraggio dei mezzi in transito sul territorio circoscrizionale da parte delle forze dell'ordine.

- l'installazione di ulteriori sistemi di monitoraggio nei seguenti punti ritenuti sensibili del territorio:

- Piazza San Valentino (Vigolo Baselga)*
- Parco di via di Caman (Cadine)*
- All'entrata di Via Praol e presso l'entrata in località Maso Banal (Sopramonte)*
- Alla nuova rotatoria dello svincolo di Baselga del Bondone (Sopramonte)".*

Il Consigliere circoscrizionale Ezio Nones sostiene che la sicurezza si costruisce con l'educazione, non con la sorveglianza: bisogna risolvere il problema alla radice. Esprime voto contrario.

Il Presidente pone in votazione il documento:

Consiglieri presenti: 8 (otto)
Favorevoli: 7 (sette)
Contrari: 1 (uno)
Astenuiti: /

Punto n. 7

Interrogazione al Presidente della Circoscrizione Dennis Daprà, ai sensi dell'art. 21, comma 3 del Regolamento del Decentramento dei Consiglieri circoscrizionali Katia Rossato e Andrea Osele del Gruppo Consiliare Giorgia Meloni Fratelli d'Italia, avente ad oggetto "A Cadine le terre del bypass ferroviario?"

La Consigliera circoscrizionale Katia Rossato legge il seguente documento:

"Premesso che

la trasparenza dell'ente pubblico non è una concessione discrezionale né un atto di cortesia istituzionale: è un dovere politico, giuridico e morale nei confronti della collettività. In uno Stato democratico, il potere amministrativo trae la propria legittimazione dalla fiducia dei cittadini; ma la fiducia non può esistere senza conoscenza e la conoscenza non può esistere senza accesso pieno, tempestivo e comprensibile alle informazioni che riguardano le scelte pubbliche.

Quando si parla di tutela della salute pubblica e di salvaguardia del territorio, la trasparenza



assume un valore ancora più alto e non negoziabile. Le decisioni che incidono sull'ambiente, sulla qualità dell'aria e dell'acqua, sulla gestione dei rifiuti, sulle autorizzazioni industriali o sulle politiche sanitarie non sono meri atti tecnici: sono scelte che incidono direttamente sulla vita, sulla sicurezza e sul futuro delle persone. Ogni ritardo nella comunicazione, ogni opacità procedurale, ogni omissione informativa può tradursi in un danno concreto e irreversibile.

La tutela della salute, riconosciuta come diritto fondamentale dell'articolo 32 della Costituzione della Repubblica Italiana, non può essere garantita senza un sistema informativo pubblico che sia accessibile, verificabile e aggiornato. Allo stesso modo, la protezione del paesaggio e dell'ambiente, principi cardine del nostro ordinamento, richiede che i cittadini siano messi nella condizione di conoscere i rischi, valutare gli impatti e partecipare consapevolmente ai processi decisionali. La partecipazione non è autentica se non è informata e non vi è informazione reale se i dati restano frammentari, difficili da reperire o tecnicamente incomprensibili.

In questo quadro, la trasparenza si configura come strumento di prevenzione, prima ancora che di controllo. Essa consente di individuare criticità, evitare conflitti, prevenire emergenze sanitarie e ambientali e rafforzare la responsabilità degli amministratori. Un ente pubblico che rende pubblici studi, monitoraggi ambientali, valutazioni di impatto, verbali decisionali e criteri adottati non si espone a una debolezza, ma dimostra solidità istituzionale e rispetto per la comunità che rappresenta.

Al contrario, l'opacità alimenta sfiducia, sospetto e conflittualità sociale. In un'epoca segnata da crescenti sensibilità ambientali e da legittime preoccupazioni per l'aumento di patologie correlate a fattori ambientali, la chiusura informativa non è solo politicamente miope: è potenzialmente pericolosa. I cittadini non chiedono provolegi, ma il diritto di sapere; non rivendicano potere sostitutivo, ma pretendono responsabilità istituzionale e piena rendicontazione dell'operato pubblico.

Per queste ragioni, la trasparenza deve essere strutturale, non episodica; proattiva, non sollecitata; comprensibile, non meramente formale. Essa rappresenta il fondamento di un'amministrazione moderna, responsabile e realmente orientata al bene comune. Solo attraverso un impegno chiaro e costante verso l'apertura dei dati, la chiarezza delle procedure e la partecipazione effettiva, l'ente pubblico può adempiere alla propria funzione primaria: proteggere la salute collettiva e custodire il territorio come patrimonio condiviso delle generazioni presenti e future.

Considerato che

nel corso della serata pubblica informativa svoltasi a cadine l'8 gennaio scorso, alla presenza di numerosi cittadini, del Presidente della Circostrizione Bondone, di Consiglieri circostrizionali e di alcuni rappresentanti del Consiglio Comunale di Trento, è stata illustrata da un imprenditore agricolo, assistito dal proprio tecnico, una proposta di permuta tra terreni di sua proprietà e aree comunali, in larga parte gravate da usi civici a favore della frazione di Cadine. L'operazione è stata presentata come funzionale ad armonizzare e rendere maggiormente fruibili i fondi agricoli dell'imprenditore, prospettando un miglioramento complessivo dell'assetto fondiario.

Tuttavia, alla luce di approfondimenti successivi, emerge un elemento di rilevanza importante che non risulta essere stato esplicitato nel corso dell'incontro pubblico: la provenienza dei terreni destinati alla futura bonifica agraria dei fondi oggetto dell'eventuale permuta o già di proprietà del proponente.

Da una nostra ricerca sul sito del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica è infatti emerso un allegato al piano di Utilizzo dei materiali di Scavo relativo al progetto esecutivo di Rete Ferroviaria Italiana (RFI) per il Lotto 3A della Circonvallazione ferroviaria di Trento, documento firmato il 3 ottobre 2025 (file RFI-DIN-DINE-BREPECP20250000106-3). In tale allegato, al punto 8, si richiama la nota prot. 473874 del 13 giugno 2025 con cui la Provincia Autonoma di Trento ha segnalato, tra i siti integrativi rispetto a quelli precedentemente individuati nel PUT, un'area agricola privata in località "ai Comuni" a cadine e un'area agricola



privata a San Michele all'Adige, entrambe riconducibili all'imprenditore che ha presentato la proposta di permuta nella serata dell'8 gennaio.

Questo collegamento documentale introduce un profilo di particolare delicatezza: le aree agricole private riconducibili al proponente risultano potenzialmente interessate dal conferimento o dall'utilizzo di materiali derivanti dagli scavi connessi alla realizzazione del bypass ferroviario. Le schede tecniche allegate al documento di RFI fanno inoltre riferimento ai prodotti chimici impiegati nelle operazioni di scavo, inclusi agenti schiumogeni e additivi, circostanza che impone una valutazione rigorosa e trasparente degli effetti sulla qualità dei suoli e sulla sicurezza delle future coltivazioni.

Alla luce di tali elementi, appare doveroso chiedere un chiarimento pubblico e puntuale su cosa verrà effettivamente utilizzato per la bonifica agraria dei fondi interessati dall'eventuale permuta con aree comunali gravate da usi civici. La Comunità di Cadine ha diritto di conoscere l'origine dei materiali, le loro caratteristiche chimico-fisiche, i controlli previsti, le garanzie sanitarie e ambientali, nonché le responsabilità in casi di criticità future.

In un contesto in cui sono coinvolti beni collettivi e diritti di uso civico, la trasparenza non è solo un principio astratto, ma una condizione imprescindibile per tutelare la salute pubblica, la qualità del suolo agricolo e la fiducia tra istituzioni e cittadini. Solo attraverso un'informazione completa e verificabile sarà possibile valutare con serenità e consapevolezza l'effettiva sostenibilità dell'operazione proposta.

Tutto ciò premesso

si chiede al Presidente della Circoscrizione:

1. Se durante l'incontro pubblico dell'8 gennaio a cadine, fosse a conoscenza della nota di Rete Ferroviaria Italiana (RFI), richiamata nell'allegato al Piano di Utilizzo dei materiali di Scavo relativo al Lotto 3A della Circonvallazione ferroviaria di Trento, nella quale risultano inserite tra i siti di stoccaggio dei materiali di scavo del Bypass Ferroviario anche aree agricole di proprietà dell'imprenditore che, in quella stessa serata, ha illustrato la proposta di permuta terreni, comprese aree in località "a Comuni" di cadine;

2. In caso di risposta affermativa al punto 1, per quale motivo tale informazione, oggettivamente rilevante ai fini della piena comprensione dell'operazione proposta, non è stata esplicitata ai cittadini presenti, considerato il diretto coinvolgimento di aree insistenti sul territorio della frazione e la possibile connessione con l'utilizzo di materiali provenienti dagli scavi del bypass ferroviario;

3. Se, alla luce di quanto emerso, ovvero la volontà di stoccare terreni provenienti dagli scavi per la realizzazione della Circonvallazione di Trento, su aree di Cadine riconducibili all'imprenditore agricolo intervenuto alla serata informativa dell'8 gennaio, intenda richiedere o meno precise garanzie allo stesso tramite la convocazione di un nuovo incontro pubblico;

4. Se e quali informazioni abbia ricevuto dall'Amministrazione Comunale, relativamente alla richiesta dall'imprenditore agricolo, nello specifico alle operazioni di bonifica a seguito dell'eventuale permuta tra i terreni di proprietà dello stesso e quelli gravati da uso civico".

Il Presidente legge la seguente risposta:

"In merito al documento presentato dai Consiglieri Katia Rossato e Andrea Osele, con riferimento al punto 1 – nel quale si chiede al Presidente della Circoscrizione se, durante l'incontro pubblico dell'8 gennaio a Cadine, fosse a conoscenza della nota di Rete Ferroviaria Italiana (RFI), richiamata nell'allegato al Piano di utilizzo dei Materiali di Scavo relativi al lotto 3A della circonvallazione ferroviaria di Trento, nella quale risultano inserite tra i siti di stoccaggio dei materiali di scavo del bypass ferroviario anche aree agricole di proprietà dell'imprenditore che, in quella serata, ha illustrato la proposta di permuta di terreni, comprese le aree in località "Ai Comuni" di Cadine – la risposta è negativa.

La serata organizzata aveva l'obiettivo di informare la cittadinanza in merito alla proposta di



permuta di terreni gravati da uso civico, offrendo al contempo uno spazio di confronto diretto. Ai presenti è stata data la possibilità di porre domande, richiedere chiarimenti e approfondire alcuni aspetti direttamente con il proprietario e con i tecnici intervenuti.

Per dare ulteriori possibilità di approfondimento, proprio in questa direzione è stato inoltre istituito e oggi completato nella sua composizione, il gruppo di lavoro denominato "Gestione usi civici di Cadine", con l'obiettivo di garantire informazione, trasparenza e approfondimento rispetto alla permuta richiesta, nonché di analizzare e chiarire eventuali criticità che dovessero emergere.

Ritengo inoltre opportuno precisare che la normativa vigente (D:P:R: 120/2017 e successivi aggiornamenti) prevede specifici controlli sulle terre e rocce da scavo destinate a siti diversi da quello di estrazione. In particolare, una bonifica agraria come quella oggetto di valutazione può accogliere esclusivamente materiali che rientrino nei parametri analitici previsti per la colonna A e che qualunque apporto di materiale in quelle aree dovrà appartenere a tale categoria".

Il Consigliere circoscrizionale Andrea Osele esce dall'aula alle ore 21.45.

Consiglieri presenti in aula n. 7 (sette).

Punto n. 8

Ripartizione risorse finanziarie relative ai compiti attribuiti al Consiglio circoscrizionale anno 2026. Variazione.

Il Presidente spiega ai consiglieri che il Gruppo Oasi di Cadine ed il Coro Voci del Bondone di Sopramonte hanno presentato domanda di contributo per attività culturali e di socializzazione. Per tale ragione si rende necessario procedere con una nuova ripartizione delle risorse.

Propone la seguente ripartizione delle risorse:

Attività dirette:

Cultura e tempo libero	Euro 2.899,81
Informazione	Euro 5.000,00
Totale	Euro 7.899,81

Attività a Contributo:

Cultura e tempo libero	Euro 11.200,00
Totale	Euro 11.200,00
Totale complessivo	Euro 19.099,81

Pone in votazione la variazione con l'immediata eseguibilità:

Consiglieri presenti:	7 (sette)
Favorevoli:	7 (sette)
Contrari:	/
Astenuti:	/

Immediata eseguibilità

Consiglieri presenti:	7 (sette)
Favorevoli:	7 (sette)
Contrari:	/
Astenuti:	/

Punto n. 9

Valutazione domande di contributo Anno 2026. Approvazione

La Consigliera circoscrizionale Sharon Oliana illustra le domande di contributo, legge le



motivazioni ed i punteggi condivisi con i componenti della Commissione di lavoro circoscrizionale attività sociali, culturali, sportive, turistiche e partecipazione.

GRUPPO OASI APS

INIZIATIVA: SPAZIO TEEN – INCONTRI, IDEE E CREATIVITA' PER RAGAZZI E RAGAZZE

PUNTEGGIO ASSEGNATO: 140

CORO VOCI DEL BONDONE DI SOPRAMONTE

17° RASSEGNA CORO VOCI DEL BONDONE DI SOPRAMONTE

PUNTEGGIO ASSEGNATO: 145

Il Presidente procede con la votazione:

Consiglieri presenti: 7 (sette)

Favorevoli: 7 (sette)

Contrari: /

Astenuti: /

Comunicazioni:

Il Presidente comunica quanto segue:

- legge la nota di risposta alla petizione popolare trasmessa dalla Dirigente del Servizio Welfare e Coesione Sociale avente ad oggetto "Progettazione e realizzazione di un centro civico nella frazione di Cadine".
- legge la nota di risposta trasmessa dal funzionario dall'Azienda Forestale di Trento Sopramonte riguardo allo stato di manutenzione dell'area verde in loc. Fer de Caval a Cadine.
- comunica che dal giorno 1 aprile 2026 entrerà in vigore il nuovo programma degli atti deliberativi. Illustra il nuovo iter procedurale.

Non essendoci altri interventi da parte dei Consiglieri circoscrizionali la seduta termina alle ore 22.20.

Il Presidente
f.to Dennis Daprà

La Segretaria
f.to Alessandra Coser

Verbale redatto in forma sintetica e non mediante resoconto stenografico (art. 23 del Regolamento del decentramento approvato dal Consiglio comunale con deliberazione consiliare 11.03.2015 n. 41 e modificato con deliberazione consiliare 09.10.2024 n. 106)